

ACQUA
DELL'
ELBA

essenza di un'isola

Manifattura artigianale di profumi
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana

www.acquadellelba.it

CORRIERE ELBANO

ACQUA
DELL'
ELBA

essenza di un'isola

Manifattura artigianale di profumi
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana

www.acquadellelba.it

Anno LIX - 8
Esce il 15 e 30 di ogni mese

Redazione: Via S. Bechi - Tel. e fax +39 0565.916690 - C.C.P. n° 37269818 intestato Corriere Elbano
e-mail: scelza@elbalink.it - Abbonamento annuo per il 2006 € 25,00 - estero € 32,00
Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45% Una copia € 1,00

PORTOFERRAIO 30 aprile 2007

Aree Marine Protette. Dibattito intenso

Dubbi sulla possibilità di ottenere deroghe. Clima comunque favorevole

E' sempre intenso il dibattito sulla istituzione dell'area marina protetta. E' intervenuto ancora il Sindaco Peria per illustrare una bozza di proposta definita dopo l'assemblea pubblica del 16 aprile, molto partecipata, e grazie anche alla collaborazione del Circolo subacqueo "Teseo Tesei" di Portoferraio. Una bozza che prevede una zona A solo a Montecristo, due zone B di cui una davanti alle Prade ed un'altra tra lo Scoglietto e la spiaggia delle Ghiaie; quindi una grande zona C per il resto della costa.

Ci sembra, quella del primo cittadino di Portoferraio, una proposta complessivamente di buon senso. Non ci dispiacerebbe tuttavia avere nell'isola di Montecristo una piccola zona B per consentire visite guidate e ovviamente contingentate.

Abbiamo inoltre un dubbio sulla possibilità di ottenere alcune delle deroghe indicate dal Sindaco (ad esempio la pesca subacquea nelle zone C) che forse richiedono una modifica delle vigenti disposizioni di legge. Sarà bene quindi chiarire con il Ministero quali margini "di manovra" sono possibili all'interno della normativa attuale, per non creare attese destinate ad essere deluse. Questo dobbiamo assolutamente evitarlo. Rischieremmo di perdere la fiducia di quanti oggi (pescatori, subacquei, circoli della pesca, operatori turistici) non guardano con ostilità ad una disciplina di tutela del nostro mare e che sono quindi, come dice Peria, "preziosi interlocutori ed alleati...che possono diventare domani i guardiani attivi del sistema". Una posizione di "complessiva adesione" ha espresso in questi giorni Paolo Ballerini, Sindaco di Capoliveri, che intende avviare un confronto con i propri cittadini. Per que-

sto ha convocato una pubblica assemblea per il 30 aprile, alla quale ne seguirà un'altra nella seconda metà di maggio cui è stato invitato il Presidente del Parco Tozzi.

I Verdi del Sole che ride con Mario Lupi, capogruppo in Consiglio regionale, e Luca Gentili, consigliere provinciale, si dichiarano nettamente contrari ad un'area marina "con il filo spinato". Addirittura anche il WWF regionale e locale, in un recente comunicato, propone di ammettere per le zone a protezione integrale "frequenzazioni a basso impatto" come la balneazione, la navigazione a remi e a vela.

Ma anche in questo caso ci chiediamo come tali deroghe siano possibili nell'ambito del quadro normativo in vigore. Insistiamo nel dire che occorre stare con i piedi per terra. Definire ipotesi di protezione che tengano conto della realtà economica e sociale del territorio, ma che siano legittimamente fattibili. E' stata fissata per il 3 di maggio l'Assemblea della Comunità del parco alla quale parteciperà il Presidente del Parco Tozzi. Vogliamo sperare che in quella sede venga espressa innanzi tutto una comune volontà di adesione e quindi si riesca a trovare il modo per approvare un progetto di area protetta che comprenda tutta l'Elba, anzi tutto l'Arcipelago.

Sappiamo che non sarà facile. Permangono ancora "sacche" di scarsa convinzione, di resistenza e di pregiudiziale ostilità. La pubblicazione di carte false a Marciana e le dimissioni dell'Assessore Ciangherotti, come le diverse centinaia di firme raccolte da uno schieramento politico trasversale nel versante opposto, a Rio marina, sono segnali non confortanti. Il Sindaco Bosi propone un percorso "graduale", che inizi



con una protezione "leggera", quella prevista per le zone D, dove i divieti sono ridotti al minimo. Vista la mobilitazione in atto nel suo Comune era abbastanza illusorio aspettarsi qualcosa di più.

Dunque c'è ancora da "dialogare" molto con i cittadini, con trasparenza, equilibrio e concretezza. Senz'altro occorrerà del tempo. Avevamo sentito parlare del 10 maggio come termine ultimo per la presentazione al Ministero delle proposte da parte dei Comuni. Sembra invece che quel termine sia stato rinviato. Stefano Donati, geologo del Ministero dell'Ambiente, presente mercoledì scorso a Marciana Marina ad una iniziativa di Legambiente, ha detto che il prossimo settembre potrebbe essere il mese giusto per chiudere l'istruttoria.

Dunque i Comuni avranno ancora qualche mese per pronunciarsi sulla proposta "tecnica" del Ministero che risale al 2005 e presentare una loro ipotesi di perimetrazione e zonazione. Molto

bene.

D'altra parte il problema non è il tempo, ma il modo con cui arrivare al decreto ministeriale istitutivo se vogliamo che sia fatto di regole largamente condivise.

Aparte quello che è successo a Marciana o le firme raccolte a Rio Marina, avvertiamo che c'è un clima diverso rispetto a dieci anni fa, quando si trattava di istituire il Parco nazionale. Da quando è stata di nuova posta l'esigenza di salvaguardare anche il demanio marino, durante l'assemblea di presentazione del nuovo Presidente del Parco tenutasi a Portoferraio il 28 gennaio scorso, si è sviluppato ed è tuttora in corso, un ampio, talvolta anche acceso, ma comunque positivo confronto tra le Istituzioni ed i cittadini, i circoli, le associazioni, le categorie economiche. Ricontriamo che c'è una grande volontà di partecipazione, una forte richiesta di coinvolgimento, ma soprattutto avvertiamo che c'è una generale consapevolezza che anche il nostro mare ha bisogno di molta attenzione e di

molta cura. Approfittiamo di questo clima favorevole; promuoviamo ancora occasioni di incontro, di partecipazione e soprattutto di corretta informazione (e in questo un ruolo determinante devono giocare le Amministrazioni comunali). Se alla fine riusciremo nell'impresa di scrivere un sistema di regole che riesca a mettere d'accordo le ragioni della scienza con le tradizioni e gli usi locali e con le attività economiche sarà forse anche possibile dissolvere le paure e i timori che alimentano quelle "sacche" di resistenza e di contrarietà di cui prima parlavamo. E sarà possibile evitare il rischio, questo va detto con chiarezza, che, come ci ha ricordato il Dr. Donati a Marciana Marina, di fronte a proposte generiche e non motivate, prevalga la linea del Ministero "che è quella di sottoporre il più possibile a protezione" le zone a mare. A buon intenditor, poche parole!.

(g.f.)

Antonini: "Gli aumenti uccidono l'Elba" "Prendiamoci Toremar"

Le forze economiche e gli enti locali devono acquisire Toremar. Gli albergatori si dicono esasperati per l'aumento dei biglietti, e spingono per una soluzione che risolva il problema alla radice.

"Abbiamo disdette tutti i giorni e questo cambia la vita di tutta l'isola - riflette preoccupato il presidente dell'associazione albergatori, Mauro Antonini - due persone che non vengono, non cambiano la vita agli albergatori, ma non vanno a prendere il caffè, non comprano souvenir, non mangiano il gelato, non mangiano la pizza. Queste due persone che rinunciano al fine settimana disdicono anche la stagione".

"La soluzione è una terza linea marittima - conferma Antonini - ed in attesa di questo dobbiamo pensare ad acquisire la Toremar partendo da una piccola quota di capitale per tentare di arrivare a tutto il pacchetto societario. Così hanno fatto a Capri e gli enti sono dentro il consiglio di amministrazione: hanno regolato gli orari, i prezzi, e hanno messo corse notturne".

Una società che, in vista della sua imminente privatizzazione, acquisisca Toremar (che d'altra parte, almeno nel nome, è regionale), compagnia pubblica a cui politici e categorie attribuiscono una responsabilità di quella del concorrente privato. "Onorato (la Moby) - dice Antonini - non ha disatteso l'accordo di collaborazione con gli albergatori per i biglietti già prenotati - precisa ma per quelli da fare verranno applicate le nuove tariffe, nuovi orari e nuove condizioni. Una situazione che deve fare riflettere tutta l'isola, è un punto di non ritorno, se continuiamo a perdere quote di mercato sarà la morte dell'Elba".

"Mascalzone Latino" segna il passo!



Dopo cinque sconfitte consecutive Vincenzo Onorato ha diffuso un messaggio realistico e pieno di fiducia:

Cinque regate perse di fila hanno inferto una profonda ferita nel nostro morale, sarebbe una falsità negarlo. Nel sailing team meeting di oggi il bruciore delle sconfitte era evidente. Non ho incontrato però uomini depressi, ma bensì arrabbiati, pieni di un sano desiderio di rivalsa ed è così che volevo intrinicare la mia squadra. Anche la fatica, comunque, in qualche modo, si è fatta sentire nelle ultime giornate. La Coppa è un impegno lungo ed estenuante, per questo motivo ho previsto, per la regata di domani, l'avvicendamento al timone di Flavio Favini con Cameron Dunn. Abbiamo una "panchina" lunga e molto qualificata ed in queste circostanze va sfruttata. Ringrazio gli amici ed i sostenitori dell'affetto e della fiducia dimostrati e rassicuro tutti: Mascalzone Latino è ancora vivo!



Presentate le liste per le comunali di Porto Azzurro e Marciana Marina



Maurizio Papi



Carlo Mazzerbo



Andrea Ciumei



Alberto De Fusco

In mattinata di sabato sono state presentate nei due comuni elbani interessati dal turno delle elezioni delle amministrative del 27 e 28 Maggio Marciana Marina e Porto Azzurro le liste elettorali.

PORTOAZZURRO CENTRO-DESTRA:

Candidato Sindaco Maurizio Papi. Lista: Angelo Banfi, Aldo Tovoli, Roberto Cascione, Antonio Lombardi, Giancarlo Gamba, Silvano Giusti, Luca Simoni, Giuseppe Bettini, Rosanna Cinganelli, Fabrizio Papi, Aessandra Cinganelli, Riccardo Rebuta, Marzia Galletti, Monica Rebecchi, Adriano Falorni e Marco Borzino.

PORTOAZZURRO CENTRO SINISTRA:

Candidato Sindaco Carlo Mazzerbo. Lista: Mario Martorella, Gianfranco Pinotti, Davide Solforetti, Cinzia Battaglia, Livia De Montis, Maria Laura Blasucci, Claudia Nannini, Antonio D'Oriano, Graziano Menini, Walter Piotti, Massimiliano D'Apollo, Andrea Formante, Luca Rossi, Gaetano Lo sito, Dario Trambusti, Arnalda Del Re.

MARCIANA MARINA CENTRO DESTRA:

Candidato Sindaco Andrea Ciumei. Lista: Gabriella Allori, Eletta Bonanno, Fabrizio Canali, Guido Citti, Matteo Covitto, Giorgio Frassinetti, Franco Giannoni, Lorella Giretti, Francesco Lupi, Carlo Magrone, Giorgio Mursiani, Innocenzo Santangelo.

MARCIANA MARINA CENTRO SINISTRA:

Cndidato Sindaco Alberto De Fusco. Lista Manrico Murzi, Maria Anselmi, Roberta Mazzei, Antonia Pagnini, Cristina Terreni, Cristiano Adriani, Alessandro Battani, Luciano Giorni, Umberto Mazzantini, Nicola Paolini, Pierluigi Papi, Lorenzo Ricci.



Sono stati condannati a un anno e sei mesi i due inglesi accusati di aver trafugato il "tesoro del Polluce", affondato nel 1841 al largo di capo Calvo con un carico prezioso. Il tribunale di Livorno li ha ritenuti colpevoli ma la pena è stata dichiarata estinta, per via dell'indulto. L'ultima udienza del processo di primo grado è stata celebrata a Portoferraio, nella ex pretura di via Guerrazzi. George Robert Sinclair e David Dixon avevano noleggiato a Genova un rimorchiatore di 60 metri munito di idrovore, di una gru e di una potente benna con cavi d'acciaio tanto lunghi da arrivare a oltre 100 metri di profondità e risucchiare quel che si trovava sul fondale e sui resti della nave. Parte del tesoro, prima di essere messo all'asta fu bloccato dai Carabinieri del nucleo fiorentino di Tutela del patrimonio artistico. I due avventurieri inglesi si sono difesi sostenendo una carenza dell'elemento soggettivo (la consapevolezza della condotta delittuosa che ponevano in essere) sostenendo che il loro tentativo di recupero era diretto non al Polluce ma al Glen Logan, un mercantile inglese successivamente inabissatosi non lontano dal Polluce. Il pm Giuseppe Rizzo aveva chiesto 2 anni e 6 mesi. Per le imputazioni di possesso illegale di beni del patrimonio archeologico, esportazione di beni senza autorizzazione e per dichiarazioni mendaci, i due sono stati dichiarati non colpevoli – rispettivamente – perché il fatto non costituisce reato, e perché il fatto non sussiste. La posizione di un terzo protagonista dell'azione era stata archiviata per un vizio di forma. L'avvocato Barghini, che ha curato la difesa dei due, ha detto che la sentenza era prevedibile (anche se risulta particolarmente severa), riservandosi di proporre appello dopo la pubblicazione delle motivazioni.

Rimpasti in Consiglio comunale

Consiglio comunale straordinario venerdì 27 a Marciana con all'ordine del giorno la sostituzione del consigliere Ciangherotti, recentemente dimessosi a seguito della infelice idea di esporre nel proprio bar alcune cartografie "false" dell'area marina protetta e, più in generale, per disaccordi con la politica della attuale Amministrazione guidata dal Sindaco Logi. Al posto del Ciangherotti è subentrato il primo dei non eletti, Catta Virginio, già consigliere di maggioranza nella precedente legislatura.

Il Consiglio ha preso atto anche delle dimissioni presentate dall'ex Sindaco Vagaggini, attualmente consigliere di minoranza; dimissioni motivate dalla sua candidatura a Sindaco per il centro destra nelle elezioni amministrative del Comune di Pitigliano in Provincia di Grosseto. Barsalini Andrea ha sostituito Vagaggini.

Per il completamento della squadra di Giunta (Ciangherotti era anche Assessore all'ambiente) ancora nessuna decisione è stata presa dal Sindaco. Viene fatto comunque con insistenza il nome dell'attuale capogruppo di maggioranza Ricci Cristiano.

Il Comune vende box, garage e posti macchina

Il percorso del progetto. Dopo l'approvazione in adunanza consigliare dello scorso mese di marzo del progetto di massima del nuovo parcheggio in località Vaccarelle, nei pressi della zona cimiteriale di Capoliveri, è in fase di redazione il progetto di dettaglio ed entro la fine dell'anno partirà il cantiere. In previsione di questo, si informano tutti i cittadini che si potranno acquistare box, garage e posti macchina che potranno essere destinati anche a pertinenze dell'abitazione principale.

L'obiettivo. Saranno aumentati così i posti macchina a disposizione dei cittadini, in particolare i residenti avranno a disposizione uno spazio sicuro destinato al parcheggio dei propri veicoli, con un evidente beneficio soprattutto nei periodi estivi.

La legge. La normativa madre è ormai consolidata nel definire le pertinenze, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 817 del codice civile, come beni immobili (classificati catastalmente C2, C6 e C7) destinati al servizio durevole dell'abitazione principale, anche se acquisiti in atti notarili separati e/o distinti e localizzati in altre zone, ma sempre nel Comune di Residenza, interpretata anche dall'ultima circolare dell'Agenzia delle Entrate del 01.03.2007 n. 12/e in applicazione del D.L. 223/2006 (Decreto Bersani) che ha concesso numerose agevolazioni a chiunque acquisti l'abitazione principale e/o una pertinenza di essa.

Le agevolazioni fiscali. Il risparmio degli eventuali acquirenti dei box e/o garage, da destinarsi a pertinenza dell'abitazione principale, e quindi equiparati all'acquisto della prima casa, è soprattutto fiscale. L'Iva è fissata al 4% sul prezzo di acquisto degli immobili anziché al 20%; per i privati l'imposta di registro da pagarsi per l'atto di compravendita viene misurata nella misura del 3% del valore imponibile anziché nella misura del 7% come per gli altri fabbricati; imposte ipotecarie e catastali da pagarsi in misura fissa equivalente ad euro 168,00 anziché in misura proporzionale al valore del 2% e del 1%; non sono tassate ai fini Irpef nella dichiarazione dei redditi; ai fini I.c.i. sono imponibili con l'aliquota prevista per la prima casa che è attualmente fissata nella misura del 4,5 per mille anziché nella misura del 7 per mille; detrazione del 36% del loro valore, o meglio uno sconto sulle tasse sul reddito, da congruarsi in sede di dichiarazione dei redditi, vale a dire un minor pagamento di imposte e tasse sul reddito, per la quale, il provvedimento stesso è stato prorogato al 31 Dicembre 2007 dall'ultima legge finanziaria. Il Ministero delle Finanze con la risoluzione n. 166/E ha confermato che il diritto alla detrazione spetta anche nel caso di acquisto di box su aree pubbliche.

Notevoli sono le fonti di risparmio, e la convenienza all'acquisto, che il Comune di Capoliveri, oltre a garantire posti macchine agli abitanti, offre in valori monetari ai propri concittadini. Per ulteriori informazioni, presso la sede comunale si possono raccogliere tutte le notizie utili e necessarie inerenti l'opera pubblica, compreso il facsimile della domanda.

Gianluca Carmani -Assessore al bilancio

In una riunione avvenuta Domenica 22, con gli amici è maturata la decisione di non presentare la terza lista alle elezioni amministrative del 27 e 28 Maggio prossimi. Gli odi, i rancori e l'arroganza dei partiti di centro-destra (l'UDC è fuori dal giro) manifestati nei colloqui, principalmente in Forza Italia, hanno impedito un sereno confronto. Nell'Ottocento si sarebbe parlato di complotto da parte delle plutocrazie massoniche. Per non aggravare il disagio manifestatosi in paese ed in quella parte politica, Pasquale, di buon grado ha deciso di rinunciare a candidarsi. Siamo sereni e felici però di aver sollevato i veri e reali problemi del paese e di averli illustrati a tutti i nostri concittadini. Il comitato resterà in vita come osservatorio critico degli interessi di Marciana Marina. Un caldo ringraziamento va a tutti gli amici che hanno apprezzato il nostro operato. Dopo la presentazione delle liste, ma soprattutto dopo aver visionato i programmi, il comitato si riunirà nuovamente per comunicare le sue valutazioni e dare un'indicazione di voto".

Per il Comitato
Pasquale Berti

Studenti australiani restituiscono la visita

Breve visita degli studenti australiani di origine elbana in Comunità Montana.
Praticamente l'arrivederci, poiché domenica, dopo tre settimane sopra e sotto l'Elba (dal Capanne al Ginevro) e in alcune città della Toscana, volge al termine la loro vacanza studio inserita nel progetto Elbani nel Mondo. Ospiti delle famiglie dei ragazzi che visitarono Melbourne lo scorso anno, i giovani hanno familiarizzato con gli studenti dell'Isis Foresi, nella cui aule hanno seguito lezioni di italiano, di storia dell'emigrazione e di fisica (con i proff. Anselmi, Larini e Vuat), oltre ad apprendere – presso l'Alberghiero – come si prepara una buona pizza.

Quattro giorni dedicati agli sport del mare con la possibilità, per i partecipanti, non solo di assistere a gare sportive e ad eventi culturali e di spettacolo, ma anche di provare a cimentarsi in discipline che spaziano dalle attività subacquee al canottaggio a sedile fisso, dalla vela alla pesca di superficie, dal windsurf al kayak da mare. Il tutto sotto la guida attenta di qualificati istruttori che aiuteranno i neofiti di turno ad andare alla scoperta delle varie discipline. E' questa l'innovativa formula per "far toccare con mano al turista quello che l'isola offre sotto il profilo degli sport acquatici" scelta dall'Agenzia per il Turismo dell'Arcipelago Toscano per la prima edizione di "Marelba". La manifestazione, che punta a ritagliarsi uno spazio di prestigio nel panorama degli eventi estivi elbani, si svolgerà a Portoferraio dal 13 al 17 giugno ed avrà come base principale la spiaggia delle Ghiaie. Gli eventi



grande Jacques Majoi con un premio alla memoria, un incontro con il detentore del record mondiale di apnea profonda (assetto variabile) Gianluca Genoni ed una proiezione sui fondali dell'Elba. Per potersi cimentare nelle varie discipline sportive, compreso il suggestivo battesimo del mare, le persone interessate dovranno munirsi di uno speciale pass, acquistabile dalla sera del 13 giugno presso un apposito stand posizionato sul lungomare delle Ghaie.

Insediato il Comitato promotore dell'Ecomuseo

Nei giorni scorsi si è insediato il Comitato di programmazione dell'Ecomuseo di Campo nell'Elba, l'organo che curerà l'istituzione voluta dall'Amministrazione comunale "allo scopo di ricostruire, testimoniare, valorizzare la memoria storica, la vita materiale, le relazioni fra ambiente naturale e ambiente antropizzato, le tradizioni, le attività e il modo in cui l'insediamento tradizionale ha caratterizzato la formazione e l'evoluzione del paesaggio". L'organismo è presieduto da Sauro Rocchi, consigliere comunale campese e vicepresidente della Comunità Montana dell'Arcipelago Toscano. Affidando la guida dell'Ecomuseo a una delle sue personalità più rappresentative l'Amministrazione ha voluto sottolineare "l'importanza che attribuisce all'iniziativa". Al fianco di Rocchi, come vicepresidente, la Giunta comunale ha posto Fausto Carpinacci, del Circolo culturale di San Piero, anche per rendere manifesta la caratteristica del comitato, "di luogo di incontro e di progettazione delle realtà associative del Territorio". Gli altri membri sono Gianmario Gentini e Marco Landi, designati rispettivamente dalla maggioranza e dalla minoranza consiliare; Sergio Galli (del gruppo alberghi Costa del Sole), Fulvio Montauti (Circolo Pertini Caponnetto), Giorgio Soria (circolo culturale Ricreativo Sportivo Sant'Illario), Giorgio Giusti (gruppo storico culturale "La Torre"), Marco Mortula (Protezione civile), Umberto Segnini (Escursioni "il Viotto"), Gianni Beneforti (cooperativa "Corridoni"), Salvatore Masia (Cava Lavorazione Granito). Ha aderito anche il Circolo culturale La Ginestra di Seccheto, il cui rappresentante nel Comitato sarà prossimamente nominato dal Consiglio Comunale. Collegandosi con le altre esperienze di Ecomusei realizzate a livello nazionale e internazionale, e alla rete che li riunisce, l'Ecomuseo di Campo dovrà "delineare e promuovere percorsi tematici attrezzati capaci di offrire –attraverso le testimonianze che conserva di una cultura, di una evoluzione d'uso e di trasformazione, di una sapienza tecnologica e biologica, della storia della popolazione che vi ha abitato nel corso dei millenni– una lettura e una fruizione significativa e pertanto armonica e sostenibile del territorio". E a tal fine organizzare aree di dimensioni e caratteristiche adeguate, e provvede ad attrezzarle, a restaurarle, a recuperare fabbricati e attrezzature, a raccogliere documentazione". L'impegno riguarda il recupero della più alta qualità del territorio, sia sotto il profilo ambientale che sotto quello delle risorse storiche e culturali, anche per produrre un'offerta turistica capace di integrare la tradizionale dimensione balneare con quella ecologico-culturale che si rivolge a un 'target' non necessariamente solo estivo, interessato a una fruizione consapevole dell'intero territorio, delle sue risorse, della sua complessiva ricchezza.

Il Comitato di programmazione si è immediatamente messo al lavoro, e ha individuato alcuni obiettivi che si propone di raggiungere prima della stagione estiva

 Prodotti di
qualità
Proposti con
professionalità

 **CENTRO UFFICIO ELBA snc**
Via Mangiarotta, 23 - Portofino Tel. 0565.915.390 Fax 0565.915.183
Assistenza tecnica: 0565.914.768 E-mail: cuellbu@elbu2300.it

Comune Informa

Per ogni bambino nato un bambino salvato

L'Amministrazione Comunale ha un rapporto di collaborazione con l'Unicef. Nel 2006 si è avuta la nomina del sindaco di Portoferraio a Sindaco difensore dei diritti delle bambine e dei bambini, nell'ambito del progetto "Nove passi verso città amiche delle bambine e dei bambini", che si è concretizzato con il Consiglio Comunale aperto sull'infanzia tenutosi nei mesi scorsi al Centro De Laugier.

In quella sede gli amministratori si sono impegnati a portare avanti il progetto di solidarietà dell'Unicef *"Per ogni bambino nato un bambino salvato"*.

In questi giorni, alle famiglie dei 94 bambini nati a Portoferraio nell'anno 2006 è in arrivo una lettera del sindaco, con l'invito a partecipare mercoledì 2 maggio (alle ore 17, presso la sala consiliare del Comune) all'iniziativa in cui il Comune donerà a ciascuna famiglia una Pigotta. La Pigotta è una bambola realizzata da volontari, adulti e bambini, ai quali va il sentito ringraziamento per il lavoro svolto con passione e grande impegno.

Si concretizza così il primo progetto con l'adesione all'iniziativa dell'Unicef "Per ogni bambino nato un bambino salvato". Ad ogni Pigotta è stato dato un valore economico che il Comune ha tradotto in contributo all'Unicef ed il ricavato verrà utilizzato dall'Unicef stesso per dar corso ad un ciclo completo di vaccinazioni, contro le malattie più pericolose per l'infanzia, per altrettanti bambini di paesi lontani.

Dichiara Cosetta Pellegrini, assessore alle politiche sociali: "E' un nostro modesto contributo per combattere la mortalità infantile nei paesi in via di sviluppo: la Pigotta diventa quindi un simbolo concreto di solidarietà verso l'infanzia meno fortunata".

All'iniziativa saranno presenti la presidente del Comitato Provinciale dell'Unicef, Paola Bachini, e i rappresentanti Unicef del territorio elbano, con i quali verranno concordate ulteriori modalità di collaborazione per rafforzare il processo per la piena attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia nel nostro Comune.



Carenze d'organico al Presidio ospedaliero

Riceviamo da cittadini segnalazioni preoccupate circa la situazione del personale medico-anestesista del presidio ospedaliero di Portoferraio. Secondo le segnalazioni, le carenze organiche sarebbero così rilevanti da prefigurare il rischio della sospensione delle sedute operatorie. Considerata la gravità delle notizie riportate, il sindaco Roberto Peria si è immediatamente attivato con il responsabile della zona Elba dell'Usl 6, dottor Maurizio Trifoglio, affinché vengano garantite tutte le iniziative necessarie per scongiurare i rischi ipotizzati e per essere messo tempestivamente a conoscenza delle problematiche e delle soluzioni adottate affinché non si verifichi alcuna interruzione di servizi sanitari sul territorio. Dalle prime verifiche fatte, comunque sono emersi elementi di tranquillità rispetto alla tenuta dei servizi. Sul punto il dottor Trifoglio si è impegnato a fornire un'adeguata informativa pubblica.

In ogni caso, il sindaco Peria e il direttore generale dell'Usl 6, dottor Fausto Mariotti, hanno concordato di effettuare nel mese di maggio un consiglio comunale aperto sui temi della sanità elbana, nel quale l'Azienda fornirà anche definitivi indirizzi in ordine alla questione dell'elisoccorso. Si potrà quindi pervenire ad una decisione conclusiva.

Uffici Postali. Il sindaco Peria: la dirigenza di Poste nega l'esistenza di disagi

Con Poste Italiane è purtroppo finito il tempo delle trattative. Questi mesi trascorsi a discutere per cercare di restituire ai cittadini una parte del servizio postale, con uno sportello aggiuntivo all'unico previsto da Poste Italiane in via Manganaro, non hanno dato l'esito sperato ed inizialmente sostenuto anche dalla dirigenza di Poste. Il sindaco Roberto Peria afferma: "L'ultimo colloquio che ho avuto con la direttrice provinciale di Poste, signora Lucchesi, è stato emblematico. La dirigente ha negato l'evidenza della disorganizzazione dell'unico ufficio postale a danno dei cittadini, costretti a code insopportabili, in particolare dei più deboli; ha negato l'assenza delle sbandierate nuove tecnologie che avrebbero consentito anche il fai da te per il pagamento delle bollette; ha negato i disagi della zona". Se per Poste Italiane – aggiunge l'assessore Cosetta Pellegrini – quello offerto è il miglior servizio possibile, vuol dire che esse devono imparare molto su cosa significhi dare un servizio efficace ed efficiente. Se, come dicono, tutto va bene e i tempi di attesa risultano essere di pochi minuti, allora li invitiamo a presenziare agli inizi del mese di fronte all'ufficio di via Manganaro, li invitiamo a venire a vedere cosa succede ogni giorno da metà mattinata in poi". E Peria conclude: "L'Amministrazione sta dalla parte dei cittadini, sostiene ogni protesta democratica e rispettosa della legge e non esclude proprie iniziative. Siamo disponibili, pertanto, a continuare a rappresentare i cittadini in questa delicatissima vicenda, ma per il momento il dialogo con Poste è chiuso. Potrà riprendere soltanto quando vi saranno fatti concludenti da parte loro. Chi gestisce un pubblico servizio non può dimenticarsi dei più deboli e non può compiere scelte soltanto di natura economica. Auspichiamo che ognuno dia un contributo in tal senso a fianco dell'Amministrazione".

"Le Città Fortezza dei Cavalieri"

Valorizzare il patrimonio storico ed architettonico delle isole fortezza del Mediterraneo: Rodi, Malta ed Elba. E' questo l'obiettivo del protocollo d'intesa sottoscritto dalla Provincia, dal Ministero del turismo e della cultura di Malta, dal Comune di Portoferraio e dalla Soprintendenza ai monumenti di Pisa. A firmare l'intesa - nella Sala dei Benefattori del complesso provinciale della Gherardesca - sono stati il ministro del turismo e della cultura maltese, Francis Zammit Dimech, la vice presidente della Provincia, Monica Giuntini, il sindaco di Portoferraio, Roberto Peria e il soprintendente Guglielmo Malchiodi. All'iniziativa hanno partecipato l'assessore comunale, Giovanna Colombini, che ha portato i saluti della città di



Livorno, l'assessore provinciale al turismo, Fausto Bonsignori, l'arch. Carlo Cesari dell'Unesco Italia, il segretario generale della Provincia, Gabriele Orsini. Fra le azioni di rilievo previste nel protocollo vi è la richiesta, di grande interesse per il nostro territorio, di dichiarare Portoferraio città Patrimonio dell'Umanità, come Paesaggio Culturale. Il protocollo, inoltre, punta a favorire le attività di promozione turistica dei territori interessati, attraverso la definizione di offerte turistiche integrate da proporre nei grandi circuiti marittimi.

Filo conduttore delle offerte sono i sistemi di fortificazione delle isole fortezza di Rodi, Malta ed Elba che, per la loro collocazione all'incrocio di importanti vie di comunicazione marittima, hanno rivestito un ruolo strategico nella storia del bacino del Mediterraneo. Le fortezze di Rodi e di Malta furono erette dai Cavalieri delle Crociate, dediti all'assistenza ospedaliera, che da Gerusalemme si spostarono nelle due isole. Successivamente fu eretta a Portoferraio la terza fortezza, voluta dal Granduca Cosimo de' Medici. Le isole hanno adottato, nel tempo, sistemi di difesa progettati unitariamente, che sono divenuti importanti modelli architettonici. Il ministro Dimech, sottolineando l'importanza di un'intesa che valorizza territori accomunati dall'identità mediterranea, ha espresso soddisfazione per la realizzazione di un progetto che trasforma fortificazioni nate come strumento di difesa contro lo straniero, in luoghi aperti alla cultura e all'accoglienza. La vice presidente Giuntini ha evidenziato la grande valenza culturale dell'accordo, mentre il sindaco Peria ha espresso soddisfazione per un progetto che mira ad arricchire di nuovi contenuti l'offerta turistica del territorio elbano, fortemente caratterizzato dall'identità napoleonica.

Elettrodotto. I Comitati vogliono il "no" senza se senza ma

Le proposte del sindaco Peria all'assemblea sull'elettrodotto sono state due: la prima è che i comitati anti-tralicci che ambiscono a partecipare alle riunioni si dotino di un "portavoce", meglio se tecnico, che consenta loro di confrontarsi con gli enti. La seconda proposta, indirizzata ai cittadini, è quella di farsi promotori di una "cultura collettiva nuova", che comprenda anche una migliore consapevolezza in tema di risparmio energetico, ma più in generale un atteggiamento di partecipazione civica più attiva, che ci consenta di "non ingoiare tutto".

Le due proposte di Peria sottintendono bene i due piani toccati dalla discussione sull'elettrodotto. Uno molto concreto, e immediato, riguarda il progetto, o meglio i progetti, presentati da Enel Distribuzione e Terna, per ricostruire la rete di approvvigionamento energetico esistente all'Elba. L'altro, che sembra più culturale, riguarda una questione che sarà sempre più centrale anche nella politica elbana: il consumo delle risorse (anche energia) e le fonti rinnovabili. I progetti di Enel e Terna sono contestati da molti, per molti motivi diversi: c'è chi si vede espropriato il terreno, chi non tollera l'impatto ambientale dei tralicci, chi sostiene si debba puntare su energie alternative. Il comune di Portoferraio si è opposto al progetto fin dal 2003, con un ordine del giorno unanime del consiglio. Il sindaco lo ha sottolineato con forza: "Abbiamo fatto errori, e ci sono state carenze, ma non su questo. Il tecnico comunale ha detto l'unico 'no' in conferenza dei servizi nel 2004, quando alcuni imprenditori e alcune categorie sostenevano fosse necessario quel tipo di intervento. Allora non c'erano state le 1000 firme, non c'erano i comitati, una posizione come la nostra non riscuoteva applausi, ma schiaffi, anche perché al Parco non c'era Tozzi, ma Barbetti". Umberto Mazzantini, di Legambiente, ha ricordato che anche il Parco aveva fatto il suo dovere, dettando le sue prescrizioni sul progetto, anche sulle aree extra-perimetro, mentre tutti i comuni davano l'ok, senza chiedere nemmeno una contro-partita. Il progetto di Terna è considerato "riallineabile" dal sindaco, anche perché il secondo cavo a Portoferraio taglia fuori il Volterraio e molte aree di pregio, e il tutto risulta meno impattante. Alcuni degli interventi dal pubblico hanno condiviso questa linea "negoziante", che ammette l'opportunità, se non l'esigenza, di un qualche riammodernamento della rete, a condizione che si ottenga l'interramento totale delle linee. Anche perché le società potrebbero fare le valigie realizzarli altrove, i progetti.

Altri, specie dei comitati, hanno chiesto di dire "no" ai progetti, "senza se e senza ma", anche perché i picchi di consumi energetici estivi sono comunque lontani da livelli da black-out. Fra questi Romano Bolzoni, del primo comitato "Non toccate Ercole", si è detto sicuro che l'Elba potrebbe vendere energia in futuro, puntando sul fotovoltaico e le alternative. Un tecnico di Agenda 21 (attivata dalla Comunità Montana, che ha commissionato un nuovo piano energetico elbano) ha assicurato che i gas prodotti dalla discarica di Litterno possono mettere in moto turbine capaci di produrre 1 megawatt. In tutto le fonti alternative all'Elba potrebbero toccare i 4-5mw. Enel deve farlo: l'Ue impone di arrivare al 20% di fonti rinnovabili sul totale della produzione entro il 2030. Dove e quando, se non qui e ora?

da tenews



L'AVIS di Portoferraio festeggia i suoi 50 anni di vita

La sezione comunale di Portoferraio dei donatori di sangue AVIS, si prepara a festeggiare i suoi primi cinquanta anni di vita, nei giorni 12 e 13 maggio. Nata nel luglio 1957 per iniziativa di alcuni portoferraiesi, che già da tempo donavano gratuitamente il proprio sangue, e del dott. Gragnoli, da poco giunto all'Elba, oggi con i suoi oltre cinquecento soci, festeggia i suoi cinquanta anni di attività. Per ricordare tutti coloro che hanno fatto la storia della sezione, il Consiglio Direttivo ha dato alle stampe un volumetto con le immagini più significative, che sono riusciti a raccogliere di questi 50 anni. Il logo adottato per ricordare l'avvenimento è il risultato di un concorso a tema, tra gli studenti degli ultimi due anni delle scuole superiori di Portoferraio. Il premio, un weekend per due persone in una capitale europea, gentilmente donato dall'Agenzia turistica "Servizi Turistici Europei" di Martorella di Portoferraio, se lo è aggiudicato lo studente del Liceo Artistico dell'Istituto "Esedra" di Portoferraio Pagnotta Alessandro di Marciana. Alla realizzazione della manifestazione hanno contribuito il Comune di Portoferraio, la Comunità Montana dell'Arcipelago, La Banca dell'Elba Credito Cooperativo e la Ditta M.V.D. dell'Isola d'Elba. I festeggiamenti, a cui saranno presenti il Dott. Andrea Tieghi ed il Dott. Luciano Franchi, rispettivamente presidente nazionale e regionale dell'AVIS, avranno inizio sabato 12 maggio alle ore 15.30 in Piazza Cavour, con il Concerto musicale a cura della Filarmonica "G. Pietri" di Portoferraio, la Banda di Arcidosso e la Banda "E. Ferri" dell'Isola del Giglio. Domenica 13 alle ore 10.45 sarà intitolato, a cura dell'Amministrazione Comunale, il Largo della Curva del Gallo ai "DONATORI DI SANGUE". Di seguito gli intervenuti si trasferiranno nella Sala della Provincia, gentilmente concessa dall'Amministrazione Provinciale dove, dopo i Saluti agli ospiti ed agli intervenuti, verranno premiati i Soci Benemeriti.

Le celebrazioni si concluderanno con il pranzo sociale presso il Ristorante del "Grand Hotel Elba International" di Naregno.

TACCUINO DEL CRONISTA

A Puket Town in Thailandia è nato Luca per la gioia dei genitori, Tip e il nostro amico e concittadino Mauro Zuccotti coi quali vivamente ci congratuliamo. Al neonato gli auguri di ogni bene.

Domenica 29 aprile è stata celebrata la ricorrenza di San Cristino, patrono di Portoferraio, le cui reliquie sono conservate nella chiesa della Misericordia, Il giorno precedente alle ore 12.00, come tradizione, si è svolta alla presenza del sindaco l'apertura della custodia dell'urna contenente le reliquie del Santo, che poi in processione sono state portate in Duomo, dove per due giorni si sono svolti riti religiosi. In gran numero la cittadinanza ha reso omaggio al suo Patrono. Nel tardo pomeriggio di domenica, al termine di una messa solenne, celebrata dal Vescovo Monsignor Santucci, con una processione che ha percorso alcune vie cittadine ed a cui hanno partecipato autorità civili e militari e la filarmonica Giuseppe Pietri, le sacre reliquie sono state riportate nella chiesa della Misericordia dal cui sagrato è stata benedetta la città tra il suono festoso delle campane delle chiese.

A cura dell'Amministrazione comunale e delle Associazioni combattentistiche e d'Arma, mercoledì 25 aprile si è svolta una manifestazione per celebrare solennemente l'an-niversario della Liberazione. Autorità civili e militari e i rappresentanti delle Associazioni combattentistiche e d'Arma con le loro bandiere alle ore 10.00 hanno assistito alla messa dedicata a tutti i Caduti, officiata nella Cappella Votiva della chiesa del SS. Sacramento. Di seguito, hanno partecipato alla deposizione di una corona di alloro al monumento ai Caduti in Piazza della Repubblica, dove il Sindaco Peria ha tenuto il discorso celebrativo e la filarmonica Giuseppe Pietri si è esibita in un concerto. A conclusione della manifestazione nella sala consiliare

del municipio ha avuto luogo un incontro con la storica Katia Sonetto e rappresentanti dell'Associazione Partigiani con Jessica Muti che ha letto una memoria del partigiano "Nembo", al secolo l'elbano Taddeo Taddei Castelli cugino di Sandro Pertini, che il 25 aprile 1945 era in missione a Genova e quindi presente alla liberazione di quella città.

Da Mirandola (Modena) i nostri affezionati abbonati Francesco e Aida Scrocchi ci informano che il loro nipote Andrea Orsini si è laureato all'Università di Pisa in Economia e Commercio ottenendo la votazione di 110 e lode. Tesi discussa: "Credito e dinamiche delle variabili macroeconomiche". Nel complimentarci col neo laureato, ci congratuliamo vivamente con gli amici Francesco e Aida.

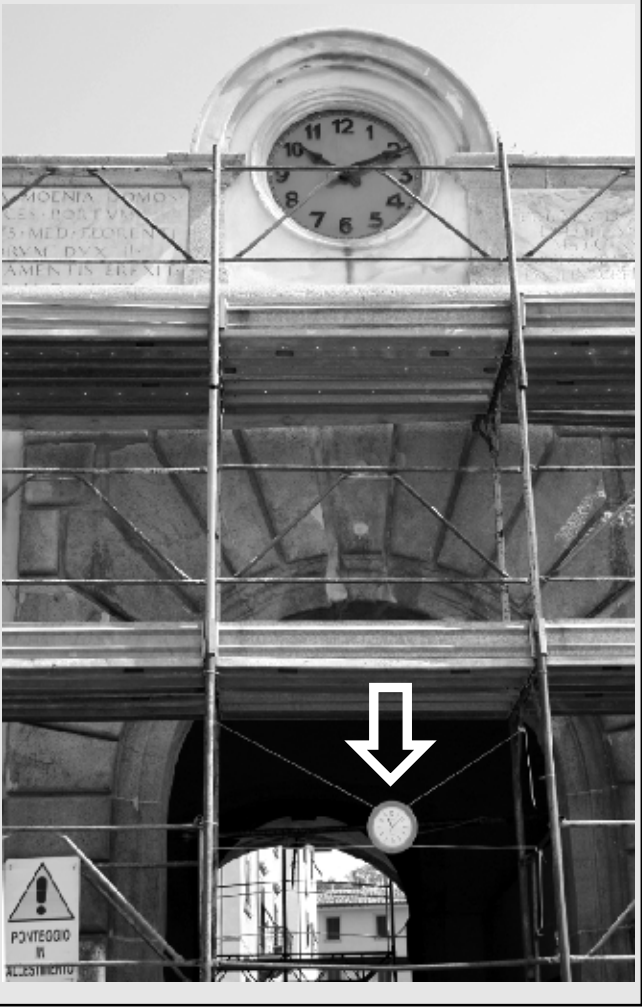
Venerdì quattro maggio alle ore 18.00 presso la saletta del Museo Archeologico di Portoferraio il Libraio organizza un incontro con Pino Casamassima, scrittore e giornalista, per presentare il volume "Il libro nero delle Brigate Rosse". Ad intervistare l'autore saranno il giornalista Corrado Corradini e il professor Alessandro Moiso. Al termine dell'incontro l'Azienda Agricola Acquabona offrirà un aperitivo.

Gli elbani Carlo Bensa e Riccardo Poli sono stati eletti nel consiglio federale della Lega Nord, massimo organo politico di questo partito, con sede a Milano. Sono stati prescelti, con votazione, nel corso dello svolgimento della seconda conferenza organizzativa per la Toscana tenutasi a Firenze.

Domenica 13 maggio la Con-fesercenti, col patrocinio del Comune di Portoferraio, organizza "I giardini di maggio". Si tratta di una mostra mercato di fiori piante, giardini e dintorni, che si terrà in Piazza Cavour e Piazza della Repubblica.

Piccolo è bello!!!

Sconfitto il pluriennale immobilismo delle lancette dell'orologio della Porta a mare. Un blitz notturno ha ridato puntualità alla vita cittadina. Piccolo è bello (e funziona!!!)



Il canile comprensoriale? “Un percorso amministrativo e burocratico costellato di rinvii, di documenti incompleti e scadenze disattese. Il risultato – per i Ragazzi del Canile - è sotto gli occhi di tutti: forse un anno di ritardo sui tempi previsti per la realizzazione di una struttura che la legge (e non pochi esaltati animalisti) pretende”. “Per qualcuno – scrive il gruppo animalista - è tutto normale: è così che vanno le cose nella pubblica amministrazione. Per noi invece è gravissimo che ci si dimentichi di allegare una perizia o che non si conoscano le

È stato approvato lo scorso 18 aprile dalla Camera dei deputati il disegno di legge per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli Comuni, quelli con popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti. Sono esclusi quei Comuni che, pur avendo

tata della nostra circoscrizione, intervenendo nelle dichiarazioni di voto finale ha sottolineato che "la rete dei piccoli Comuni rappresenta una ricchezza ed una peculiarità che costituisce un valore aggiunto per l'Italia". Abbiamo letto il disegno di legge approvato dalla

insulari debbano essere esclusi dai benefici, anche se per il momento scarsi, previsti dal disegno di legge dell'On. Realacci. Le proposte di legge presentate per la tutela e la promozione delle isole sono ancora ferme al "palo" di partenza e non ne conosciamo le ragioni. Come non comprendiamo perché non si sia pensato di accorpare le diverse proposte sulle isole con il disegno di legge sui piccoli Comuni. Diciamo che il testo approvato dalla Camera contiene più che altro principi e indirizzi senz'altro giusti e condivisibili. Speriamo che, nel tempo, vengano trovate le risorse finanziarie necessarie per dare attuazione a quei principi e a quegli indirizzi. Ma l'aspetto più importante è quello evidenziato dall'On. Realacci: la legge rappresenterà una svolta "storica" sul piano politico e culturale, in quanto "indica con chiarezza una direzione ed una politica". I Comuni sotto i 5.000 abitanti non potranno più essere considerati un peso da eliminare, ma una risorsa, "un valore aggiunto per l'Italia", come ha detto l'On. Velo.

Si era riaperto di recente il dibattito sul Comune unico all'isola d'Elba. Ma, come è successo altre volte in passato, si è subito spento. Il testo della futura legge indica una strada alternativa alla soppressione delle realtà comunali favorendo la gestione in forma associata dei servizi e incentivando la costituzione delle Unioni, che noi all'Elba abbiamo già con la Comunità montana dell'Arcipelago. Sarà bene che i nostri Amministratori comincino sotto questo aspetto a pensare con più impegno a forme di intesa e di collaborazione. Spiace dover constatare che, grazie alla loro disattenzione e al loro pressoché assoluto disinteresse, fino ad oggi non si è speso ancora un euro degli oltre 500 mila concessi dalla Regione Toscana nel biennio 2005/2006 per le gestioni associate avviate nel novembre 2004. Ma c'è di più. Si ha anche notizia che in questo mese la Regione ha dato inizio ai procedimenti di revoca di alcune gestioni. Di questo ci riserviamo di parlare appena avremo notizie più sicure e dettagliate.

(g.f.)

meno di 5.000 abitanti, godono di " una elevata densità di attività economiche e produttive per la vicinanza con grandi centri metropolitani". Il testo del disegno legge passerà ora al Senato e tutto lascia prevedere che i tempi per l'approvazione definitiva saranno molto brevi.

Oggi è una bella giornata per chi vuole bene all'Italia", con queste parole ha espresso la propria soddisfazione l'On. Ermete Realacci, deputato dell'Ulivo e primo firmatario della proposta legislativa. L'On. Realacci ha anche aggiunto che la legge da sola non potrà risolvere tutti i problemi dei Comuni, ma essa "indica con chiarezza una direzione e una politica: considerare le Amministrazioni locali di modeste dimensioni " non un peso per il nostro Paese, una eredità del passato, ma una straordinaria occasione per difendere la nostra identità, le nostre qualità e costruire il futuro".

Anche l'On. Silvia Velo, deputato del Pci, ha espresso la sua soddisfazione per la proposta di legge. «L'idea di dare un riconoscimento formale alle piccole comunità è un passo importante per il nostro Paese», ha detto. «L'obiettivo è quello di dare un riconoscimento alle piccole comunità, che sono il cuore del nostro Paese, e di dare loro un ruolo più attivo nella vita politica e sociale del Paese».

Camera e per la verità sotto diversi aspetti lo abbiamo giudicato un po' deludente. Basti pensare che per il triennio 2007/2009 le risorse finanziarie previste ammontano a soli 145 milioni di euro di cui 25 come fondo destinato ad alcuni incentivi fiscali (sull'Ici e sull'imposta di registro per l'acquisto della prima casa) e 120 per gli investimenti, cioè per la realizzazione di opere pubbliche. A ciascun Ente locale toccheranno dunque poche migliaia di euro l'anno. Ci ha deluso anche perché tra i criteri di individuazione dei Comuni c'è anche quello della loro collocazione geografica che fa riferimento solo a zone "in prevalenza montane con difficoltà di comunicazione e in posizione periferica rispetto alle città". Dunque non sembrano comprese le zone insulari. E' vero che per le isole minori sono stati presentati, anche nella scorsa legislatura, altri specifici disegni di legge, ma non si comprende perché i Comuni

A tavola con "Maraia"

Soufflè di spinaci (per 4 persone)



700 gr di spinaci
60 gr di burro
50 gr di parmigiano grattugiato
40 gr di farina
2,5 dl di latte

4 uova
100 gr di prosciutto cotto in una
sola fetta
pane grattugiato
noce moscata, sale e pepe q.b

Preparare una besciamella con 40 gr di burro e 40 gr di farina, 2,5 dl di latte in modo che sia molto densa e quindi lasciarla raffreddare.

Lavare bene gli spinaci e metterli in una padella antiaderente, quindi salarli e cuocerli a fuoco medio, senza aggiunta di altra acqua, fino a quando risulteranno teneri. Strizzarli e tritarli finemente, unire il parmigiano, una grattata di noce moscata e pepe macinato al momento. Tagliare il prosciutto a dadini e aggiungerlo alla besciamella con gli spinaci e i tuorli d'uovo, quindi incorporare delicatamente gli albumi montati a neve unitamente ad un pizzico di sale.

Trasferire il composto ottenuto in uno stampo da soufflè unto con il burro e cosparso di pane grattugiato. Cuocere in forno a calore medio per circa 30 minuti e a fine cottura servire immediatamente il soufflè nello stesso stampo di cottura.

Buon appetito!

...dall'Elba nel Mondo...

I VIAGGI DELL'AQUILOTTO

AIGLON VIAGGI

Aiglun Viaggi ed il tuo mondo non ha più frontiere...

Aiglon Viaggi mette le ali ai tuoi sogni.....
Hai pochi giorni a disposizione e non sai dove andare?
Stai organizzando la tua vacanza da sogno e vuoi farti consigliare?
Vuoi sapere dove trovare caldo e sole anche d'inverno?
VIENI A TROVARCI!!!
Troverai un sorriso, disponibilità e professionalità
al tuo servizio....
PER TUTTI I LAST MINUTE ED OFFERTE SPECIALI
VISITA IL NOSTRO SITO:
www.aiglonviaggi.it
Al suo interno troverai una simpatica iniziativa dedicati agli
"ELBANI IN VACANZA" ...
Ricorda i ns. uffici sono aperti
dal lunedì al Venerdì 09.00-13.00 16.00-19.00
Sabato 09.00-13.00
Portoferraio - Viale Elba 9
(ANGOLO SEMAFORO)

...A PRESTO....



Aiglon Viaggi - Viale Elba, 9 - Portoferraio
Tel. +39 0565 918905 - Fax +39 0565 945817
info@aiglonviaggi.it

BUNKEROIL S.R.L.
BUNKERING & SHIPPING
 Office address - Via Paleocapa,11 - 57123 Livorno (ITALY)
 Tel. 0586219214 - Fax. 0586886573 - Mail : mail@bunkeroil.it
Bunker and Lubrication oil trader Shipping

Il Prof. Walter Testi, specialista
in chirurgia, effettua le visite
ambulatoriali presso le
Terme di San Giovanni
l'ultimo lunedì di ogni mese.
Per gli appuntamenti telefonare
ai seguenti numeri:
0565 914 775 - 0577 314453



HEMPEL
HEMPEL (Italy) S.r.l.

16138 GENOVA VIA GEIRATO, 85
Tel. +39 10 8356947 -
3 linee
Telifax +39 10 8356950



DATACOL[®]

- Un moderno magazzino fornito di oltre 55.000 articoli.
- Una grande organizzazione di oltre 500 operatori a Vostra disposizione.
- Una capillare rete di agenti tecnicamente preparati e professionalmente capaci.
- Consenso rapido in tutta Italia (compresi le isole) tramite efficienti corrieri espressi.

Prodotti professionali per:

**OFFICINE AUTOMEZZI
CARRICAZIONE AUTOCARRI
AUTOTRASPORTATORI
FALCENAMERIE - MOBILIFICI
IMPRESE EDILI
GOMMISTI - ELETTRAUTO
FERRI - CARPENTIERI
IDRAULICI - LATTONIERI
ELETTRICISTI
IMPRESE MOVIMENTO TERRA**

Strada Statale 11 • 37047 San Bonifacio (VR) • Tel. 045 6173888 • Fax 045 6173887
Internet: www.datacol.com • E-mail: info@datacol.com

FORTUNA

ABBIGLIAMENTO PROFESSIONAL

FORTUNA S.A.S.

V.le. F.lli Canepa, 132/D - 16010 Serra Ricco (GE)
Tel. 010 7261266 - Fax 0107268099
e-mail: fortuna@fortunainrete.com


MOBY

Fino al 21/05/2007

PIOMBINO - PORTOFERRAIO

06,00 - 08,00 - 09,00 - 10,00 - 11,10 12,10 - 13,10 -
14,10 - 15,10 - 16,10 - 17,10 - 18,15 - 19,10** - 20,10*
- 21,30

* Solo Mar-Mer-Gio

** Solo Ven-Sab-Dom e Lun

PORTOFERRAIO - PIOMBINO

06,30 - 07,30 - 08,30 - 09,40 - 10,40
11,40 - 12,40 - 13,40 - 14,40 - 15,40
16,40 - 17,40 - 18,40 - 20,00

Portoferraio - Via Ninci, 1 - Tel. 0565.918101

biglietteria 0565 914133

[illegible][illegible]

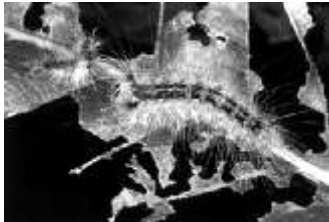
Comunità Montana informa

Manutenzione di sentieri a Capraia

Le squadre dei forestali della Comunità Montana hanno ultimato nei giorni scorsi la manutenzione programmata di circa 10 km di sentieri nell' isola di Capraia, pulendo e ripristinando l' intera dorsale sud-nord (da Punta dello Zenobito a Lavanderia) e alcuni tratti nei pressi dei nuclei abitati. Tali manutenzioni sono finalizzate all' agibilità – durante tutto l' anno- della viabilità necessaria alle funzioni di forestazione ed antincendio delle quali è titolare l' Ente comprensoriale. In questi giorni le squadre degli operai forestali della CM si sono spostate all' isola del Giglio per analoghi interventi di manutenzione della rete sentieristica.



Disinfestazione Lymantria



Confermato dai servizi fitosanitari della Regione Toscana, per la mattina di sabato 12 maggio, l' intervento contro le larve di Lymantria Despar nelle zone boscate dell' Elba orientale. Permanendo buone le condizioni meteo, l'elicottero si è alzato in volo 5 volte dalla Località Aia di Cacio per irrorare di bacillus thuringiensis. (sostanza biologica senza effetti nocivi per l' uomo, gli animali e gli altri insetti) le larve presenti nelle zone interessate lo scorso anno dal fenomeno infestante. Per motivi di sicurezza, la strada Rio Elba – Nisporto, nei pochi minuti necessari all' elicottero per rifornirsi e ripartire, è stata interrotta al transito veicolare.

Santuario dei cetacei, qualcosa si muove

L'incontro di Livorno sul Santuario dei cetacei merita qualche notazione perché dopo tanto – troppo - tempo si è avuta finalmente l'impressione che qualcosa si stia muovendo e nel senso giusto. Che a smuovere le acque – è il caso di dirlo - sia stata una iniziativa della Provincia di Livorno e della Regione toscana d'intesa con la Sardegna e soprattutto la Liguria molto attiva da tempo come ha ben documentato l'intervento di Ilaria Fasce, conferma ancora una volta che Roma da sola rimarrebbe fatalmente al palo. A Livorno si è toccato con mano, infatti, che la messa a punto della proposta per l'osservatorio sui cetacei da istituire a Capoliveri non ha carattere – diciamo così - 'locale', ma ambisce giustamente e correttamente come hanno sottolineato i rappresentanti della nostra Regione Artusa, Fornaciari, Ventrella ma anche l'assessore all'ambiente della provincia di Livorno Marrocco e molti altri ad assumere un rilievo e quindi una corresponsabilità nazionale. La presenza dei 'titolari' del santuario e della



Cabina di pilotaggio del ministero ha permesso quindi – come dicevamo - di passare dalle recriminazioni e dal solito palleggio di responsabilità alla definizione dei vari e diversi ruoli. L'intervento di Montanaro del Ministero dell'ambiente ha delineato passaggi, scadenze, compiti sui quali finora c'era buio pesto. In questo quadro sicuramente confortante ha spiccato – credo sia una delle più significative novità - il riconoscimento – uso deliberatamente questo termine - del ruolo dei parchi e delle aree protette marino-costiere. Ha ragione Tozzi quando sostiene che i parchi possono fare la loro parte e risul-

tare peraltro aiutati dalla spinta 'internazionale' del santuario. Insomma il santuario deve poter far leva sui parchi e sulle aree protette e queste possono trarre a loro volta stimoli e spazi nuovi e qualificati alla propria iniziativa grazie al ruolo del santuario. La Liguria è stato ricordato ha un piano regionale ambientale- marino finalizzato a questa integrazione. Anche la Toscana con i suoi parchi e le sue aree protette marino-costiere che dovranno avvalersi e ovviamente partecipare alla gestione dell'osservatorio di Capoliveri potrà concorrere validamente al decollo del santuario. E ha ragione l'assessore Artusa a puntare su momenti di coinvolgimento sia delle istituzioni che di tutti gli altri soggetti interessati (e sono moltissimi come abbiamo visto anche a Livorno). La proposta di un Forum regionale-nazionale periodico va in questa direzione e potrà sicuramente consentire di allargare la basi di quel piedistallo di cui il santuario ha indispensabile bisogno. Insomma una tappa importante, ma il giro è lungo e ci vuole molto fiato.

da greenreport

Un omaggio subacqueo allo Scoglietto

Un omaggio a uno dei migliori siti d'immersione di tutto l'Arcipelago Toscano: Lo Scoglietto di Portoferraio. Il giorno 16 Giugno 2007 la Guardia di Finanza di Portoferraio insieme ai Diving Center dell'Isola d'Elba organizzano una manifestazione per il posizionamento di un'ancora ammiragliato del secolo scorso nella Zona di Tutela Biologica dello Scoglietto di Portoferraio. La manifestazione vedrà il coinvolgimento dei mezzi navali della Guardia di Finanza e delle imbarcazioni dei diving. La comunità subacquea italiana e internazionale conosce l'Isola d'Elba per la bellezza dei suoi fondali e per la ricchezza di fauna e flora. In particolare lo "Scoglietto di Portoferraio" è ritenuto uno dei punti più suggestivi per la morfologia del suo fondale, ma soprattutto perché la ricchezza di pesce in questo tratto di mare è incredibile. Lo Scoglietto è zona di tutela biologica dal 1971 e da allora si è ripopolato di anno in anno offrendo oggi a tutti i suoi visitatori uno spettacolo unico: grosse cernie, corvine, enormi dentici, branchi di barracuda, aquile di mare, tutti avvistamenti classici nei punti d'immersione intorno a questo isolotto sito a mezzo miglio dal promontorio di Portoferraio. Dal giorno 16 Giugno 2007 lo Scoglietto regalerà un'ulteriore sorpresa a tutti i subacquei che lo visiteranno. Infatti la Guardia di Finanza di Portoferraio ha deciso di fare un vero e proprio regalo al mare e a tutti i suoi amanti: un'ancora ammiragliato dell'altezza del fusto di 2,50 metri e del peso di circa 1000 Kg., che ha reperito vicino alla banchina di ormeggio delle sue prestigiose imbarcazioni e ha deciso di posizionare in un suggestivo punto d'immersione posto al lato sud est dell'isolotto. Il posizionamento dell'ancora si svolgerà con un evento a cui prenderanno parte tutti i diving dell'Isola d'Elba che si terrà il 16 giugno a partire dalle ore nove al Molo Elba in Darsena Medicea, dove saranno presenti stand della Guardia di Finanza e dei Diving Center dell'Elba. I visitatori potranno ricevere informazioni sull'evento, sui meravigliosi siti subacquei dell'isola e sui servizi offerti dai Diving Center. Alle ore 12.30 partirà la vera e propria manifestazione in mare. Le motovedette della Guardia di Finanza e le imbarcazioni dei diving si recheranno in processione verso lo Scoglietto dove i subacquei della Guardia di Finanza posizioneranno sul fondale l'ancora e una targa commemorativa. A seguire tutti i subacquei a bordo delle barche diving dell'Isola d'Elba effettueranno un'immersione di inaugurazione. Questo evento rappresenta per i diving dell'Isola d'Elba un'occasione per riunirsi e presentare ai turisti le meraviglie sommerse della più estesa isola dell'Arcipelago Toscano oltre che illustrare le proprie strutture, i mezzi e le logistiche per una subacquea che migliora di anno in anno. Info: Valeria Galbiati +39 347 5637833 - Viola Colombi +39 335 7050660 - Gianfranco Coletti +39 338 5957072



"La pace di Fetovaia turbata dalla festa dei cafoni"

Un turismo selvaggio. Mordi e fuggi. Aggressivo nelle forme, sterile nel ritorno. Come una violenza. Quante volte in passato ci siamo trovati a tratteggiare scenari come questi, di turisti dell'ultima ora tanto attratti dalle nostre bellezze quanto determinati ad approfittarne senza alcun rispetto, per i luoghi quanto per le persone che quei luoghi abitano e tentano di preservare con ostinata caparbia. Un turismo spogliato del suo lato più umano, banalizzato alla filosofia del consumo sfrenato. Uno scenario che si è materializzato davanti ai miei occhi ieri sera. Ora di cena, golfo di Fetovaia. Saranno state in quattro, forse cinque. Cinque imbarcazioni a duecento metri dalla riva. A godersi la pace di una delle più suggestive baie dell'isola? Macché. A infrangerla quella pace, a deturparla. In barba a noi tutti. Albergatori, turisti, semplici cittadini. In barba anche al sottoscritto: ironia della sorte, operatore turistico e "Amico del mare", rico-

noscimento del quale mi ha voluto onorare la Goletta Verde di Legambiente. E in barba al concetto di turismo che andiamo predicando da tempo, rispettoso del nostro ambiente e dei suoi ospiti che in quell'ambiente, protetto e appartato, vogliono essere accolti. Ebbene i nostri cari ospiti "usa e getta" hanno pensato bene di impestare Fetovaia con le tonalità assordanti dei loro stereo. Un festino a pochi metri dalla costa, lontano a sufficienza da chiunque avesse solo pensato di far presente il disturbo che questi cafoni travestiti da vacanzieri andavano recando. A noi e ai nostri ospiti, basiti, stupefatti, che fino a un attimo prima ci avevano confessato di come erano stati capaci, in questi giorni per loro di meritato riposo, di ricongiungersi con un ambiente che reputavano come smarrito, ricordo sfocato. Invece niente. Hanno dovuto ricredersi, subire lo smacco della smentita inaspettata. E noi lì, impotenti. Ad aspettar

che qualcuno mettesse fine a quella che non ho potuto esimermi dal considerare una violenza. Certo non fisica, ma non meno sgradevole-

nomico di cui è giusto che gli operatori si fregino se ben lavorano. E' questo un disegno al quale si deve dire di no. Con una lettera, con una ma-



le. Una violenza alla nostra intimità, al nostro ambiente. Per questo reputo importante dire la mia, non patire oltremodo, per mezzo del silenzio, la beffa incassata. Non è questo il turismo che vogliamo. Quello che ci vogliono far ingoiare in nome di un mondo che sta cambiando, mutando. Un turismo selvaggio, offensivo. Che ignora il rispetto e volta le spalle al sano e sudato ritorno eco-

no alzata. E perché no, magari anche con controlli e più rigore. Perché l'ambiente si inizia a difenderlo appena fuori dal proprio uscio di casa, in città come di fronte alla pace che per fortuna si respira ancora davanti al golfo di Fetovaia. Cafoni permettendo.

Sergio Galli

TELMARSISTEMI

di Fantin Sergio & C. s.n.c.

Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319 - e-mail: telmar@infol.it

VENDITA E ASSISTENZA
Radiotelecommunication - Naval Electronics - Radar Girocompas - Satellit G.P.S.

forniture alberghiere

Tel. 0586 219190 - Fax 0586 899979
e-mail: aldo.salusti@tin.it
www.forniturealberghieresrl.it

ANTINCENDIO - REFRIGERAZIONE

Via Prov. le Pisane 470/476 - Tel. 0586/420398 - Fax 0586 420398
e-mail: zaniantincendio@virgilio.it

meccanocar s.r.l.

al vostro servizio in tutta Italia
www.meccanocar.it

UTENSILERIA
VITERIE BULLONNERIE
ELEMENTI DI FISSAGGIO
PARTI ELETTRICHE
PRODOTTI CHIMICI
ARTICOLI PUBBLICITARI

Sede Leg. GENOVA via G.B. Magnaghi, 2/2 Tel. 010 566764 r.a. - Fax 010 561535
Uff. Dep. 56033 CAPANNOLI (PI) - Via S. Francesco, 22 Tel. 0587 609433 r.a. - Fax 0587 607145

BARBADORI GIAMPIETRO

FERRAMENTA Vernici Utensileria

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339

BigMat Frediani

Consigli professionali e materiali edili

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)

Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale

MAPEI VELUX Luca BASSA BORTOLO Vekos ITALIAN MATERIALI KNAUF stiferite

International

VERNICI PER IL SETTORE MARINO

International Paint Italia S.p.A. Divisione Marina
Via De Marini 61/14 > 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731- Fax: +39 010 6595739

International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel

Ormai il giovedì, ogni giovedì, i più attenti osservatori delle cose elbane attendono con ansia la puntuale esternazione del presidente del Parco, Mario Tozzi. Anche giovedì scorso, con la solita puntualità, il presidente si è lanciata sul nuovo fronte delle auto. Pubblichiamo un commento di Giovanni Fratini.

“Elba no car”. L'ultima esternazione di Tozzi

Sembra che al Presidente del Parco Tozzi ogni tanto piaccia fare qualche dichiarazione di effetto. Ne ha già confezionate diverse (con la prima invitò gli Amministratori elbani a farsi visitare da uno psicanalista); l'ultima ce l'ha offerta in una intervista rilasciata nei giorni scorsi al quotidiano Il Tirreno nella quale ha invitato gli elbani a lasciare la macchina in garage e i turisti a non portarla neppure, utilizzando in alternativa un mezzo collettivo oppure riunendosi in due o tre famiglie per noleggiare un pulmino. Subito il Capo gruppo dei verdi in Consiglio regionale Mario Lupi si è accodato e, affascinato dal nuovo slogan tozziano “L'Elba senz'auto”, ha presentato una mozione con la quale chiede al Governo regionale di “indire un tavolo di concertazione tra tutti gli Enti interessati per affrontare la questione della riduzione dei mezzi automobilistici, soprattutto in estate, nelle isole dell'Arcipelago Toscano”.

La giornalista del Tirreno che ha fatto l'intervista ha sottolineato che il Presidente del Parco si comporta in modo coerente con quanto sostiene. Lui per primo dà il buon esempio. Costretto a fare la spola tra Roma e l'Elba, non usa la macchina, ma il treno e poi quando è all'Elba va in ufficio tutte le mattine a piedi.

Sull'istante anche noi gli abbiamo riconosciuto una coerenza davvero invidiabile con i propri principi e le proprie affermazioni. Poi, pensandoci un po' sopra, ci siamo ricordati che tutto sommato la linea ferroviaria Roma-Campiglia Marittima non è molto scomoda; la si può usare senza tanti disagi. Ed allora ci è venuto spontaneo chiederci se il Dr.Tozzi, continuerebbe a prendere il treno se abitasse, ad esempio, a Macerata o ad Ancona; ma anche da noi, in Toscana, a Pistoia o a Siena. Per quanto riguarda il suo andare in ufficio a piedi, beh!, dall'albergo dove alloggia, alle Ghiaie, non è affatto disagiata, anzi con il bel tempo è piacevole raggiungere a piedi il n°1 di Via Guerrazzi. Quando poi va in giro per l'isola non ci risulta che sia molto propenso ad usare gli autobus della Azienda trasporti livornesi. Lo scorso 3 aprile ha partecipato a Marciana ad una assemblea pubblica sull'area marina protetta e lo abbiamo visto arrivare e ripartire con un'auto privata: un mercedes metallizzato con motore diesel. A sua scusa è da dire che dopo cena il servizio di trasporto pubblico non funziona più. Non funziona d'inverno, ma neppure d'estate quando all'Elba ci sono tanti turisti. Che vogliamo dire con que-

sto?. Che forse quando si toccano certe problematiche occorrerebbe essere un po' più cauti, anche negli inviti (lo abbiamo ben capito che si trattava solo di un invito e non di una proposta di chiusura dell'accesso all'Elba con l'auto). Noi non siamo per carità contrari ad una politica di salvaguardia dell'ambiente che punti anche ad una riduzione delle auto circolanti sull'isola sia dei residenti che dei turisti. Il traffico intenso che, in certi periodi, devono sopportare le nostre principali strade (peraltro molto mal tenute dalla Amministrazione provinciale), rende l'isola abbastanza invivibile. Ma dal dire al fare c'è di mezzo il mare. Non è invitando i residenti a lasciare la propria auto in garage o i turisti a non portarla neppure, che si può affrontare il problema e sperare di ottenere, nel tempo, qualche positivo risultato. E poi francamente non pensiamo che un domani, come propone il consigliere regionale Lupi, la soluzione possa essere quella di bloccare le auto a Piombino (dove non ci sarebbero parcheggi in numero sufficiente e per costruirne di nuovi non basterebbe l'attuale area portuale). Pensiamo invece che debbano essere create sull'isola le condizioni perché sia possibile muoversi con facilità utilizzando il mezzo

pubblico. In altre parole, prima di rivolgere inviti, sarebbe il caso di adoperarsi affinché, in contigente, siano migliorati i collegamenti ferroviari; sull'isola, potenziato finalmente l'aeroporto, realizzato un efficiente sistema di trasporto collettivo sia a terra che a mare, incentivato l'acquisto di pulmini da parte degli stessi operatori turistici (albergatori e campeggiatori), garantito un servizio di taxi adeguato e con tariffe accessibili. Fatte tutte queste cose allora avrebbe senso invitare tutti, residenti e turisti, a non usare il proprio automezzo; dovremmo anzi promuovere ogni anno una massiccia campagna di sensibilizzazione chiedendo appunto di lasciare l'auto in garage o nel parcheggio del proprio albergo. Ma per fare tutto questo occorre del tempo. Sono necessari studi e progetti di mobilità e soprattutto ingenti risorse economiche. Chi è in grado di trovarle nell'immediato?. Il Parco che, come ci ha detto il Dr.Tozzi, non ha neppure i soldi per la benzina dei propri automezzi?. La Regione Toscana?. Il Ministero dell'Ambiente?. Il Governo?. Nello scorso numero del Corriere abbiamo dato notizia che la Camera dei deputati ha approvato un disegno di legge a favore dei Comuni al

di sotto dei 5.000 abitanti. Nel riportare l'entità delle risorse finanziarie che saranno messe a disposizione dalla futura legge abbiamo erroneamente parlato di 145 milioni di euro in tre anni. In realtà i milioni sono solo 45. Vale a dire che nel triennio 2007/2008 e 2009 ad ogni Amministrazione locale spetterà in media, secondo le stime dell'Associazione nazionale dei Comuni, un contributo annuo di circa novemila euro!.

Riteniamo, quindi, che sia abbastanza inutile e anche un po' avventato, nelle condizioni in cui si trovano oggi e si troveranno senz'altro anche nel prossimo futuro i servizi di trasporto pubblico, consigliare agli isolani di non usare la macchina e ai turisti di non portarla. Una cosa è venire all'Elba da soli con la valigetta ventiquattrore e alloggiare in un albergo di Portoferraio vicino al porto; altra cosa è venirci in vacanza con tutta la famiglia e valigie “al seguito” e, sbarcati a Portoferraio o a Rio Marina, doversi recare in un albergo a S.Andrea, in un campeggio a Lacona o in un residence a Cavoli. Ci provino Tozzi e Lupi a fare una esperienza del genere. Con ciò non vogliamo dire che non si debba fare nulla. Il Consigliere regionale Lupi, come abbiamo detto, ha chie-

sto di aprire un “tavolo operativo” a livello regionale. Speriamo che serva, ad esempio, a far fermare qualche treno in più a Campiglia, almeno nel periodo estivo o a prevedere qualche altra “Freccia dell'Elba”, per collegarci meglio, perché no?, oltre che con Firenze anche con Roma; a prendere atto, inoltre, della insufficienza dei servizi garantiti dall'ATL e della urgente necessità di una loro radicale riorganizzazione; ci auguriamo anche che venga trovato il modo di incrementare i servizi di collegamento dei centri abitati di Capoliveri, Rio Elba, Campo nell'Elba, Portoferraio, Porto Azzurro e Marciana con importanti località balneari, servizi che quei Comuni hanno da tempo attivato (senza attendere gli stimoli del Parco) sopportandone fino ad oggi l'intero costo; e speriamo infine che il “tavolo”, riesca a mettere in piedi qualche linea di trasporto via mare, come ha auspicato lo stesso Presidente Tozzi, dando concreta attuazione allo studio di fattibilità che la Comunità montana ha da tempo elaborato. Anziché limitarsi alle battute più o meno ad effetto e alle “chiacchiere” da quattro amici al bar, cominciamo a fare le cose sul serio.

(g.fratini)

Valencia 2007

Abbiamo avuto l'occasione di passare a Valencia un lungo week-end per assistere alle fasi conclusive del secondo round robin, quello che doveva designare i quattro semifinalisti che si stanno affrontando in questi giorni per indicare il team che sfiderà Alinghi nella vera Coppa America. Un tempo splendido, un caldo quasi estivo, un mare di gente coloratissima e attenta, un'area portuale infinita e dotatissima, una sfilata di basi gelose ma a momenti anche penetrabili, un parco atleti multietnico, una schiera di sponsor visibili ma non ossessivi, lunghe file ai controlli, discreti ma severissimi, maxischermi che proiettavano continuamente regate e commenti, un'area fuori del porto come un immenso cantiere, che continua verso la città vecchia (bella, calda, pulita e fascinosa) con la costruzione di moderni, bellissimi palazzi e con la realizzazione di un'area attrezzata progettata dal grande architetto Calatrava, con musei, auditorium, teatri, istituti scientifici, acquario, ristoranti tipici.....Insomma una città che ha saputo trarre dalla straordinaria occasione della Coppa America grandi opportunità di crescita e valorizzazione anche delle tradizioni.

E poi Mascalzone Latino, un team capace di guadagnarsi dovunque la simpatia più di ogni altro team, che mostrava facce a noi note, che ci accoglieva come amici da sempre, che offriva, a noi, come a tutti, aiuto per ogni logistica necessità. Peccato per l'Elba averli persi e in questo tutti abbiamo un po' di responsabilità. E a noi è toccato in due giorni esaltarci per vittorie che riaprivano la speranza della semifinale e deprimerci per la sconfitta con Desafio nel rimatch così insolitamente concesso. Ma abbiamo anche sentito da chi ha la responsabilità e la direzione del team che la Coppa America non riuscirà a liberarsi di Mascalzone Latino!!! Questa è anche la nostra speranza che estendiamo insieme alla voglia di rivedere tra noi i rossi simpaticissimi Mascalzoni.



Auditorium Regina Sofia (Arch. Calatrava)



Museo delle Scienze e delle arti (Arch. Calatrava)



Il porto con alcune delle basi



Un incrocio tra Desafio e Mascalzone Latino



Tifo sulla Moby Freedom

Foto Corriere Elbano



è un omaggio